

L'anno scorso l'arcivescovo era stato accompagnato sul Pizzo Rotondo a Premana

La visita a Milano per rinsaldare un legame profondo con la Valsassina e con il Soccorso Alpino

MILANO - E' un **legame importante** quello che unisce l'**arcivescovo di Milano Mario Delpini** alla **Valsassina** e alle sue **montagne**: l'anno scorso, infatti, l'arcivescovo era salito al **[Pizzo Rotondo di Premana](#)**, accompagnato in quota da un gruppo di **volontari della Stazione di Valsassina - Valvarrone della XIX Delegazione Lariana**. Ieri, lunedì 25 luglio, per ricordare l'esperienza vissuta insieme ma anche come pretesto per rivedersi, una rappresentanza del Soccorso alpino è andata a **Milano** per incontrare di nuovo l'arcivescovo Delpini.



Tra i presenti, il presidente del Cnsas Lombardia, **Luca Vitali**; il responsabile della XIX Delegazione Lariana, **Marco Anemoli**; il capostazione della Valsassina - Valvarrone, **Alessandro Spada**; insieme con altri tecnici e operatori, in pratica gli stessi che avevano già conosciuto l'arcivescovo Delpini durante l'escursione lecchese. Ospiti dell'arcivescovado milanese e accompagnati dall'arcivescovo in persona ad ammirare le opere di notevole interesse artistico e storico presenti all'interno, i nostri soccorritori hanno anche avuto modo di illustrare l'attività che il Cnsas compie ogni giorno in montagna, in ambiente impervio e ostile e in grotta, oltre al ruolo rivestito nel sistema nazionale di protezione civile. L'elevato numero di interventi e operazioni compiuti - **più di un migliaio ogni anno, solo in Lombardia** - ha sorpreso l'arcivescovo, che ha mostrato interesse nei confronti dell'operato del Soccorso alpino e speleologico.



“E’ stato un piacere vivere tutti insieme questa giornata e ascoltare le parole dell’arcivescovo Delpini, che si è dimostrato disponibile a conversare su argomenti diversi e, soprattutto, consapevole e attento alle realtà territoriali e alle persone che si trovano sotto la sua competenza - commenta il presidente del Cnsas Lombardia, **Luca Vitali** - sicuramente è stata un’esperienza positiva e sono grato alla Stazione della Valsassina - Valvarrone per avermi coinvolto e invitato”.

Un momento commovente è stato quello di una preghiera comune nella cappella privata, in ricordo dei soccorritori che non ci sono più ma anche come ringraziamento a tutte le famiglie dei volontari, per il sostegno costante che danno all’attività nel Cnsas. La visita si è conclusa con lo scambio di omaggi e riconoscimenti, con i saluti e la promessa reciproca di rivedersi in una prossima occasione.

Soccorso Alpino. La Stazione Valsassina-Valvarrone incontra
l'arcivescovo Delpini | 4

